



SCUOLE PARITARIE
SUORE DI SAN FRANCESCO DI SALES



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

"SANTA CROCE"

(IST. SUORE S.FRANCESCO DI SALES)

PD1E01400X

Triennio di riferimento: 2025 - 2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "SANTA CROCE"(IST. SUORE S.FRANCESCO
DI SALES) è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/10/2025** sulla base
dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2603/25** del **01/09/2025** ed è stato approvato dal
Consiglio di Istituto nella seduta del **14/10/2025** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 42** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 44** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 67** Valutazione degli apprendimenti
- 70** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 74** Aspetti generali



- 75** Modello organizzativo
- 77** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 78** Reti e Convenzioni attivate
- 79** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Scuola Santa Croce è situata a Padova, in zona S. Croce con ingresso in Via S. Maria in Vanzo 53, mentre la la Scuola dell'Infanzia ha l'ingresso in Corso Vittorio Emanuele II, 162. L'Istituto è situato nella zona Sud-Est di Padova, nello specifico nell'area residenziale di "Città Giardino" e la Scuola agisce come polo attrattivo per un bacino d'utenza più ampio che trascende i confini del quartiere: gli iscritti provengono prevalentemente dalle zone Sud-Est (S. Croce, S. Osvaldo, Bassanello-Voltabarozzo, Salboro) e Sud-Ovest (Sacra Famiglia), con una quota rilevante, pari a circa il 10%, residente nei comuni della cintura urbana limitrofa. Il territorio si distingue per una vivace rete di associazionismo culturale e sportivo, con la quale l'Istituto intrattiene rapporti di collaborazione. Si rileva una significativa presenza di esperti e professionisti operanti in diversi settori, i quali collaborano attivamente con la Scuola, arricchendo le attività didattiche e progettuali. Tra gli stakeholder istituzionali e culturali figurano: realtà museali, Università di Padova ed enti privati. La posizione geografica strategica dell'Istituto rappresenta una risorsa didattica primaria: la vicinanza al centro storico consente il raggiungimento agevole, anche a piedi, di musei ed edifici storici. L'accessibilità alla Scuola è garantita da un'efficiente rete di trasporto pubblico (autobus e tram), che serve adeguatamente l'utenza.

In coerenza con la propria Mission istituzionale, la Scuola pone l'inclusività al centro della propria azione educativa. L'ambiente scolastico si caratterizza per un clima accogliente e rispettoso, capace di garantire il benessere e il successo formativo anche agli alunni che vivono situazioni di disagio o fragilità. L'attenzione alla persona si traduce in una presa in carico puntuale delle diverse istanze educative, confermando il ruolo della Scuola come presidio di supporto sociale oltre che formativo.

Gli spazi scolastici sono organizzati per coniugare funzionalità didattica e benessere relazionale. Le aule, luminose si affacciano su un corridoio centrale, mentre il salone polifunzionale è strutturato per angoli tematici (incluso un "angolo morbido" di lettura), favorendo la socializzazione e l'accoglienza. La dotazione tecnologica risponde alle esigenze di una didattica moderna: la scelta strategica di sostituire l'aula informatica fissa con 20 tablet permette un apprendimento digitale flessibile direttamente in classe. La presenza di 4 Display interattivi, una LIM e la copertura Wi-Fi/cablata, unite ai laboratori di scienze e multimediale, incide positivamente sulla qualità dell'offerta formativa, supportando metodologie innovative. La gestione finanziaria dell'Istituto si basa: sulle rette a carico delle famiglie, sui contributi statali (MIUR) erogati tramite Convenzione annuale e sull'Istituto delle Suore di San Francesco di Sales. Per implementare l'ampliamento dell'Offerta Formativa, la Scuola adotta strategie di autofinanziamento che prevedono la collaborazione diretta delle famiglie (Mercatino di Natale) e permette l'acquisto di materiale o la copertura di parte dei costi progettuali. Per supportare le famiglie la Scuola garantisce un servizio di pre-accoglienza (7:30-8:15)



gestito nel salone attrezzato, offrendo agli alunni uno spazio protetto di gioco e relazione prima dell'inizio delle lezioni.

Il corpo docente presenta una struttura demografica equilibrata che coniuga l'esperienza della componente religiosa e laica (33% over 55 anni) con la spinta innovativa del personale giovane (33% under 35). Questa eterogeneità, regolata dal CCNL AGIDAE, favorisce un clima collaborativo e "familiare" che incide positivamente sulla stabilità del team e sulla qualità delle relazioni educative. Punto di forza dell'offerta formativa è l'elevata qualificazione dei docenti specialisti, in possesso di titoli accademici specifici per le discipline caratterizzanti: Laurea in Lingue, Scienze Motorie e Diploma di Conservatorio. Sul fronte dell'inclusione, la Scuola ha investito su figure professionali dedicate: un docente di sostegno con preparazione pedagogica specifica, che opera con approccio sistemico sulla classe, e una risorsa interna con alto profilo psicologico. Tale competenze permettono di gestire con professionalità alunni con Bisogni Educativi Speciali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"SANTA CROCE"(IST. SUORE S.FRANCESCO DI SALES) (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PD1E01400X
Indirizzo	VIA VANZO,53 PADOVA PADOVA 35123 PADOVA
Telefono	3480929014
Email	spsantacroce@salesie.it
Pec	ECOPADOVA@PEC.SALESIE.IT
Sito WEB	www.scuolesalesie.it
Numero Classi	5
Totale Alunni	108

Approfondimento

La nascita della Congregazione delle Suore di San Francesco di Sales risale al 1740 e da oltre 250 anni opera a Padova con unanime riconoscimento da parte delle autorità religiose e civili e con apprezzamento del suo operato educativo da parte della popolazione. La Scuola "Santa Croce" è una delle più storiche scuole del territorio tuttora esistenti ed operanti ed è uno dei primi esempi di Scuola dedicata alla formazione culturale e spirituale di giovani appartenenti a classi popolari, spesso in situazioni di profondo bisogno.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Polivalente	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	21
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	6
	Digital board e LIM presenti nelle aule	5

Approfondimento

La Scuola ha investito significativamente nella qualificazione degli spazi, intesi come "terzo educatore". La dotazione tecnologica è stata potenziata con cablaggio completo, Wi-Fi, monitor interattivi in quasi tutte le aule e un laboratorio di scienze attrezzato per la robotica. Il salone è stato riorganizzato come spazio di socializzazione e l'arredo è stato progettato per favorire l'incontro e il relax. Questa scelta risponde a una precisa finalità pedagogica: quella di creare un luogo accogliente e informale che faciliti le relazioni interpersonali tra gli alunni. L'ingresso e il corridoio centrale



dell'edificio sono stati ripensati come un percorso di "arte contemporanea immersiva". Le pareti, dipinte con colori vivaci, ospita l'ultimo dei tre murali, presenti nell'Istituto, tutti realizzati da un noto artista di street art del territorio. Gli spazi esterni sono strutturati con: un'aula all'aperto, tre tavoli per la didattica outdoor, uno spazio per l'orto didattico e zone per il giardinaggio. Il cortile ospita una scultura ricavata da un albero recuperato, un progetto significativo per gli alunni grazie al lavoro di una scultrice del territorio. La presenza di queste opere ha un duplice valore: estetico perché educa i bambini al rispetto e al godimento della bellezza stessa che "respirano" quotidianamente; identitario perché rafforza il senso di appartenenza.



Risorse professionali

Docenti	11
Personale ATA	4

Approfondimento

Il corpo docente presenta una struttura demografica equilibrata che coniuga l'esperienza della componente religiosa e laica (33% over 55 anni) con la spinta innovativa del personale giovane (33% under 35). Questa eterogeneità, regolata dal CCNL AGIDAE, favorisce un clima collaborativo e "familiare" che incide positivamente sulla stabilità del team e sulla qualità delle relazioni educative. Punto di forza dell'Offerta Formativa è l'elevata qualificazione dei docenti specialisti, in possesso di titoli accademici specifici per le discipline caratterizzanti: Laurea in Lingue, Scienze Motorie e Diploma di Conservatorio. Sul fronte dell'inclusione, la Scuola ha investito su figure professionali dedicate: una docente di sostegno con preparazione pedagogica specifica, che opera con approccio sistemico sulla classe, e una risorsa interna con alto profilo psicologico. Tale competenze permettono di gestire con professionalità alunni con Bisogni Educativi Speciali.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

MISSION, VISION E VALORI DELLA SCUOLA SANTA CROCE

MISSION

La Scuola Santa Croce è un'opera educativa gestita dalle Suore di San Francesco di Sales o Salesie, Congregazione nata dall'intuizione di don Domenico Leonati (1703-1793), sacerdote padovano. Le Salesie da sempre si dedicano all'educazione, secondo lo stile di San Francesco di Sales, al quale il Fondatore si è ispirato.

Educare oggi continua ad essere per le Salesie una sfida prioritaria. I principi educativi sottesi all'opera di don Domenico Leonati permangono attuali nella Scuola Santa Croce e in tutte le Scuole gestite dalle Salesie.

La nostra Scuola

- Elabora il proprio progetto educativo facendo riferimento alla visione antropologica ispirata ai valori del Vangelo, in dialogo rispettoso e costruttivo con le famiglie e le altre realtà del territorio.
- Fa riferimento al Magistero della Chiesa, all'umanesimo di San Francesco di Sales, al metodo preventivo attuato da don Domenico Leonati, ai principi affermati dalla Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo (1948), alle Leggi civili e agli Orientamenti scolastici nazionali.
- Insieme alla preparazione culturale, offre un'educazione umana e cristiana orientata alla formazione integrale della persona, considerata in tutte le sue componenti e in tutti i suoi dinamismi.
- Propone valori e ideali che formano la volontà al Bene, alla Verità e alla Bellezza, orientando i destinatari della sua missione a una positiva costruzione di sé, in rapporto con gli altri, con il creato e con la storia.
- Interagisce con le famiglie degli alunni, offre il proprio contributo nella costruzione della società civile e promuove l'educazione ai valori della convivenza democratica.
- Sceglie una formazione che favorisce la sintesi tra fede e cultura, tra fede e vita.



VISION

Educare istruendo per noi significa:

- Consegnare il patrimonio culturale che ci viene dal passato perché non vada disperso e possa essere messo a frutto.
- Preparare al futuro fornendo agli alunni le competenze indispensabili per essere protagonisti all'interno del contesto sociale, religioso ed economico in cui vivono.
- Accompagnare il percorso di formazione personale di ogni alunno sostenendo la sua ricerca di senso e il processo di costruzione della propria personalità.

La Scuola:

- Attenta alla persona, crede nella sua educabilità e ne promuove lo sviluppo armonico e integrale di tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi.
- Inclusiva, tiene conto dell'identità di ogni alunno, delle sue aspirazioni e capacità e coltiva la fiducia nelle potenzialità di ciascuno.
- Aperta alle iniziative del territorio, favorisce lo sviluppo del senso critico della realtà per una positiva costruzione della società e del mondo, e stabilisce regole comportamentali per un vivere comune sereno.
- Accogliente nel creare relazioni in un clima di famiglia, fra alunni, genitori, docenti, personale non docente, comunità religiosa, offre esperienze in contesti sani e positivi, dove incontrare il bene.
- Collabora con la comunità parrocchiale e diocesana di appartenenza.
- Promuove la formazione spirituale, culturale e professionale di tutto il personale secondo il carisma salesio.
- Tutela la sostenibilità delle proprie opere.

VALORI

La tradizione educativa salesiana si snoda dentro un carisma specifico di semplicità, affabilità, accoglienza e partecipazione alla missione evangelizzatrice della Chiesa.

La Scuola:



- Accoglie ogni persona nel rispetto della sua identità familiare, sociale, culturale e religiosa.
- Accompagna ad acquisire capacità di dialogo, di collaborazione e di amicizia.
- Forma una coscienza civile fondata sui valori di rispetto, tolleranza, solidarietà e pace.
- Propone valori e ideali umani e cristiani per far acquisire amore alla verità e alla ricerca del bello per la crescita del bene.
- Educa alla resilienza e orienta l'alunno ad una positiva costruzione di sé e della vita.
- Promuove la partecipazione responsabile dell'alunno alla sua crescita, portandolo a sviluppare il desiderio di conoscere, di sapere e di capire.
- Vive l'accoglienza cordiale con i bambini e le loro famiglie, valorizzando gli incontri quotidiani.
- Educa al rispetto dell'ambiente e della natura come dono di Dio.

SCELTE STRATEGICHE

Le scelte strategiche della Scuola Santa Croce per questo triennio 2025-28 si muovono su tre direttrici principali, nate dall'analisi del Rapporto di Autovalutazione:

- Potenziamento della lingua Inglese con la continuazione del percorso verso le certificazioni Cambridge, il lettorato e il consolidamento della seconda lingua con lo spagnolo, per aprire la mente dei bambini a nuove culture fin dalla scuola primaria.
- Implementazione di metodologie basate sulla risoluzione di problem solving e l'integrazione delle discipline STEM con la tecnologia e le scienze, per stimolare la curiosità e il pensiero critico attraverso l'esperienza pratica.
- Crescita del benessere degli alunni per trasformare la serenità che vivono nella Scuola in una vera competenza relazionale e promuovere l'alfabetizzazione emotiva attraverso attività (teatro, sport, musica) che aiutino i bambini a riconoscere e gestire le proprie emozioni e a comprendere quelle degli altri. Lo scopo è quello di portare gli alunni verso una cittadinanza attiva, insegnare a collaborare e a gestire i conflitti in modo costruttivo, perché un bambino che sa "leggere" i propri stati d'animo è un bambino che impara meglio e vive con gioia la Scuola. In questa linea strategica nulla è lasciato al caso e la cura degli ambienti educativi, degli spazi e gli arredi vuole favorire l'inclusione e il benessere.

La Scuola in questo triennio affronta la sfida di una proposta educativa che unisce la solidità degli



apprendimenti (Lingue e Scienze) alla cura profonda della relazione, perché ogni bambino è chiamato a diventare protagonista della sua storia, cittadino del mondo capace di comunicare, di pensare criticamente e di collaborare con gli altri nel rispetto reciproco.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Stabilizzare i livelli di competenza raggiunti nelle prove di standardizzate per garantire la persistenza dei risultati rispetto ai benchmark di riferimento.

Traguardo

Mantenere il punteggio nelle prove INVALSI all'interno di questi parametri: in Inglese mantenere i risultati allineati alla media regionale e nazionale, con il 95% degli alunni nel livello A1; in Matematica e Italiano mantenere il 75% degli alunni nei livelli 3-4-5.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione emotiva e la pro-socialità potenziando le capacità degli alunni di interagire positivamente, gestire i conflitti in modo costruttivo e collaborare attivamente.

Traguardo

Portare l'85% degli alunni a raggiungere un livello "positivo" nelle rubriche d'Istituto relative alla collaborazione e partecipazione, con particolare riferimento agli indicatori di aiuto reciproco. Il raggiungimento del traguardo sarà monitorato attraverso l'osservazione sistematica durante le attività laboratoriali curriculari previste.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento delle competenze linguistico-comunicative: Lettorato e Certificazioni Cambridge**

Per potenziare i livelli di competenza della lingua inglese sono previsti due tipi di attività che arricchiranno le ore curricolari di lingua:

- il lettorato con madrelingua inglese
- la Certificazione Cambridge

Il Percorso di lettorato utilizzerà un approccio metodologico di tipo comunicativo-funzionale, per favorire il coinvolgimento diretto degli alunni e consentire loro di acquisire ed utilizzare le conoscenze linguistiche apprese in contesti che siano vicini alla loro realtà. La finalità principale del progetto è curare l'aspetto di speaking della lingua e della pronuncia. Si ampliano e si potenziano i contenuti previsti delle lezioni ordinarie, sviluppando le competenze comunicative. Gli alunni potranno altresì comprendere che la comunicazione passa anche attraverso la gestualità, l'intuizione e l'intonazione.

Il Percorso della Certificazione permetterà di integrare i contenuti curricolari e gli obiettivi di apprendimento della lingua con quelli dei test Cambridge English: Young Learners (YLE). Lo scopo è quello di aiutare gli alunni a essere introdotti all'inglese scritto e parlato di tutti i giorni, acquisire sicurezza e migliorare il loro inglese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Stabilizzare i livelli di competenza raggiunti nelle prove di standardizzate per



garantire la persistenza dei risultati rispetto ai benchmark di riferimento.

Traguardo

Mantenere il punteggio nelle prove INVALSI all'interno di questi parametri: in Inglese mantenere i risultati allineati alla media regionale e nazionale, con il 95% degli alunni nel livello A1; in Matematica e Italiano mantenere il 75% degli alunni nei livelli 3-4-5.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitorare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento della lingua con compiti di realtà.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare gli ambienti di apprendimento in chiave laboratoriale e flessibile, favorendo l'integrazione di metodologie didattiche attive e l'utilizzo di risorse multimediali per promuovere l'autonomia, la cooperazione e la personalizzazione dei percorsi formativi.

Attività prevista nel percorso: Progetto di lettorato in lingua inglese

Descrizione dell'attività

Il Percorso di lettorato è strutturato con un approccio



metodologico di tipo comunicativo-funzionale, per favorire il coinvolgimento diretto degli alunni e consentire loro di acquisire ed utilizzare le conoscenze linguistiche apprese in contesti che siano vicini alla loro realtà.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Consulenti esterni

Responsabile

Responsabile dell'attività è l'insegnante curricolare di lingua inglese che collabora con la Coordinatrice didattica per organizzare il lettorato. L'Ente esterno che fornisce la lettrice madrelingua è l'Oxford School Padova.

Risultati attesi

- Sviluppare potenzialità espressivo-comunicative
- Ampliare il lessico
- Descrivere oralmente aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente
- Comunicare in modo semplice con scambi di informazioni personali
- Comprendere e svolgere semplici compiti secondo indicazioni date in lingua

Attività prevista nel percorso: Percorso integrato Cambridge

Descrizione dell'attività

Il Percorso della Certificazione è integrato nelle ore curricolari di insegnamento di lingua inglese e nasce per consolidare e



	potenziare i contenuti di apprendimento della disciplina con quelli dei Cambridge English: Young Learners (YLE).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Responsabile dell'attività è l'insegnante curricolare di lingua inglese che collabora con la Coordinatrice didattica per organizzare la sessione di esame. L'ente esterno per la Certificazione Cambridge è l'Oxford School Padova.
Risultati attesi	• Potenziare le abilità di Listening (ascolto) e Speaking (produzione orale), favorendo la naturalezza nell'interazione in contesti quotidiani. • Consolidare le competenze di Reading (lettura) e Writing (scrittura) attraverso l'uso di materiali autentici conformi agli standard internazionali. • Promuovere un apprendimento linguistico graduale e tarato sull'età, per portare gli alunni a raggiungere i livelli Pre-A1 (Starters) o A1 (Movers).

● Percorso n° 2: Sto bene a Scuola

Il percorso si pone come naturale evoluzione dell'esperienza maturata nel triennio precedente, radicandosi nell'identità salesiana dell'Istituto, da sempre attenta alla cura integrale della persona. L'obiettivo strategico è trasformare le competenze pro-sociali in un "ponte" operativo per migliorare il benessere dei bambini.

Attraverso i laboratori e attività con il gruppo classe la Scuola intende promuovere lo sviluppo delle Soft Skills necessarie per affrontare con equilibrio le sfide della crescita. Le attività sono



strutturate per trasformare l'ambiente di apprendimento in un luogo di sperimentazione relazionale, dove il "saper fare" diventa "saper essere" con gli altri.

Nello specifico, le attività mirano a:

- sviluppare la capacità di esprimere il proprio punto di vista e accogliere quello altrui, favorendo il superamento del conflitto attraverso il dialogo;
- valorizzare sia la capacità di chiedere aiuto (accettando i propri limiti) sia la disponibilità a dare aiuto (potenziando il senso di responsabilità verso il gruppo);
- utilizzare il linguaggio corporeo dello sport e quello emotivo del teatro per costruire legami basati sul riconoscimento delle emozioni proprie e dei compagni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione emotiva e la pro-socialità potenziando le capacità degli alunni di interagire positivamente, gestire i conflitti in modo costruttivo e collaborare attivamente.

Traguardo

Portare l'85% degli alunni a raggiungere un livello "positivo" nelle rubriche d'Istituto relative alla collaborazione e partecipazione, con particolare riferimento agli indicatori di aiuto reciproco. Il raggiungimento del traguardo sarà monitorato attraverso l'osservazione sistematica durante le attività laboratoriali curricolari previste.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare le rubriche di valutazione con brevi schede di autovalutazione per gli alunni, per renderli consapevoli del livello di pro-socialità.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare gli ambienti di apprendimento in chiave laboratoriale e flessibile, favorendo l'integrazione di metodologie didattiche attive e l'utilizzo di risorse multimediali per promuovere l'autonomia, la cooperazione e la personalizzazione dei percorsi formativi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Usare metodologie cooperative, di tutoraggio fra pari e apprendimento attivo per favorire l'inclusività.

Attività prevista nel percorso: Sport Scuola di Vita

Descrizione dell'attività

Il Progetto intende superare la concezione dello Sport come mera prestazione e proporre l'attività motoria come palestra di cittadinanza, dove il corpo e il movimento diventano mediatori per l'acquisizione di valori etici e sociali condivisi. Il Progetto si propone di:

- educare al rispetto delle regole, dell'avversario e delle decisioni arbitrali, trasferendo il concetto di "lealtà sportiva" nei rapporti quotidiani in classe;



- fornire strumenti per gestire la vittoria con umiltà e la sconfitta come opportunità di analisi e crescita, riducendo la frustrazione e potenziando l'autocontrollo;
- privilegiare giochi di squadra e attività di gruppo che richiedano la collaborazione necessaria per raggiungere un fine comune, valorizzando le diverse abilità di ciascun alunno;
- consolidare il benessere psicofisico attraverso la consapevolezza del legame tra attività motoria e stili di vita sani (in raccordo con i progetti ministeriali "Frutta e verdura e Latte nelle scuole").

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Associazioni

Responsabile

Responsabile del Progetto è l'insegnante di educazione motoria durante le ore di insegnamento curricolare e lo svolgimento di attività ludiche organizzate per gli eventi della Scuola.

Risultati attesi

- Imparare a "sfidare" se stessi e a riconoscere i piccoli traguardi raggiunti trasformando la fatica in un'occasione di gioia.
- Sviluppare la capacità di non scoraggiarsi di fronte a un limite, vedendo nel "provarci ancora" la strada per il successo personale.
- Accettare e applicare le regole del gioco come strumenti necessari per divertirsi insieme, dimostrando lealtà anche nelle fasi competitive.
- Imparare a considerare il compagno e l'avversario come partner indispensabili; sviluppare la capacità di "fare il



tifo" per gli altri e di congratularsi sinceramente per i loro successi.

- Riduzione delle dinamiche di esclusione o preferenza; l'alunno collabora con tutti i compagni, riconoscendo che ogni individualità arricchisce il gruppo classe.

Attività prevista nel percorso: Armonie in scena

Descrizione dell'attività

Il Progetto "Armonie in Scena" è un'iniziativa di educazione musicale corale finalizzata alla creazione di una "comunità sonora" inclusiva . L'attività, svolta interamente in orario curricolare, mira allo sviluppo armonico della persona attraverso la pratica del canto corale come strumento di aggregazione e crescita sociale .

Il percorso didattico prevede l'acquisizione di competenze tecniche (intonazione, ritmo, respirazione) e trasversali, quali il potenziamento dell'autostima, la capacità di ascolto attivo e la cooperazione per un obiettivo comune . Particolare attenzione è posta all'inclusione di ogni studente, valorizzando l'unicità della voce del singolo all'interno del coro . Il Progetto culmina in due eventi pubblici (Concerto di Natale e di fine anno), intesi come momenti di condivisione del processo educativo con le famiglie e il territorio .

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028



- Affrontare con serenità l'esibizione pubblica (concerto) e imparare a monitorare i propri piccoli progressi quotidiani.
- Utilizzare il linguaggio musicale per raccontare culture diverse e per esprimere stati d'animo personali.
- Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo-classe; rispettare i turni di canto e i ruoli assegnati (solisti/coro).
- Acquisire consapevolezza del proprio corpo (postura) e della voce come strumenti di comunicazione; aiutare i compagni nel superare difficoltà tecniche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scelta di investire con determinazione nelle aree delle Pratiche di insegnamento e apprendimento, della Valutazione e della Sperimentazione di flessibilità degli spazi non è casuale, ma nasce da un'attenta lettura dei bisogni dei nostri alunni e dalle evidenze emerse nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).

In un mondo in continua trasformazione, la Scuola sente il dovere di andare oltre la semplice trasmissione di nozioni e decide di puntare sull'innovazione per tre motivi fondamentali:

1. mettere l'alunno al centro perché si impara davvero solo ciò che si sperimenta con entusiasmo. Trasformare la scuola in un "laboratorio del fare" per permettere ad ogni bambino di scoprire i propri talenti e di sentirsi protagonista del proprio successo formativo;
2. rispondere ai dati con l'azione, partendo dai risultati INVALSI che presentano i nostri alunni come bambini con ottime potenzialità. Investire nel potenziamento linguistico (Cambridge) e nelle competenze STEM significa dare loro gli strumenti per essere cittadini del mondo, sicuri e preparati;
3. coltivare il benessere come base per l'apprendimento perché la nostra identità salesiana insegna che non c'è crescita intellettuale senza serenità emotiva. Innovare le pratiche di valutazione e promuovere la pro-socialità significa prendersi cura del clima di classe, riducendo i conflitti e potenziando l'autostima di ciascuno.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il piacere di scoprire è il titolo per descrivere il senso dell'innovazione che la Scuola persegue e si concretizza nell'utilizzo strutturato dei linguaggi espressivi (teatro, musica, sport) e delle



logiche del problem Solving (STEM) come veicoli per l'apprendimento curricolare.

L'obiettivo è rendere l'alunno protagonista attivo, trasformando le conoscenze teoriche in competenze agite attraverso compiti di realtà e lavori di gruppo cooperativi.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Implementazione di un sistema di valutazione formativa integrata, focalizzato non solo sugli esiti cognitivi ma sulle competenze pro-sociali e trasversali (Soft Skills).

Introduzione di Rubriche di Istituto condivise per l'osservazione di indicatori comportamentali quali l'empatia, la collaborazione e la gestione del conflitto, al fine di monitorare il benessere dell'alunno e promuovere processi di autovalutazione e consapevolezza di sé.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

"Oggi andiamo fuori?" è il titolo scelto per spiegare la riconfigurazione del giardino scolastico in "aula all'aperto" con lo scopo di favorire una didattica esperienziale.

Lo spazio esterno è usato dalla Scuola per svolgere attività di osservazione scientifica, lettura creativa e laboratori espressivi, utilizzando anche i tre tavoli con sedute acquistati per questo scopo. Questa modalità aiuta a promuovere il benessere psicofisico degli alunni, a ridurre i livelli di stress e a stimolare una connessione diretta con la realtà naturale, integrando il curriculum formale con contesti non formali stimolanti.

Flessibilità organizzativa



Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR



Aspetti generali

L'Offerta Formativa della Scuola Primaria si arricchisce di iniziative pensate per potenziare gli obiettivi educativi considerati prioritari. Le attività proposte riflettono l'identità della Scuola e le sue scelte educative, rendendola un ambiente accogliente, inclusivo e attento a promuovere le potenzialità di ciascun alunno.

La sfida che la nostra Scuola accoglie in questo periodo di rapide e profonde trasformazioni sociali e culturali è quella di educare integrando il linguaggio della testa, del cuore e delle mani, perché ogni alunno: "Pensi ciò che sente e ciò che fa, senta ciò che pensa e ciò che fa, faccia ciò che sente e ciò che pensa", come afferma Papa Francesco, per giungere a una totale integrazione.

La nostra Scuola propone percorsi formativi curricolari che aiutano le bambine e i bambini a sviluppare valori e ideali umani e cristiani, al fine di formare la volontà al bene, alla verità e alla bellezza. Le proposte e i percorsi formativi sono orientati a promuovere atteggiamenti di cura e profondo rispetto verso ogni essere vivente che popola il Pianeta, nella consapevolezza dei legami di interdipendenza che ci uniscono. Il profilo in uscita dello studente è orientato alla costruzione di un sé positivo, in relazione con gli altri, con il creato e con la storia.

In questa prospettiva, tutte le proposte formative – dalle feste ai concerti, dalle uscite didattiche ai laboratori, dai progetti alle iniziative di solidarietà – mirano a promuovere competenze prosociali, stimolando la capacità di dialogo, collaborazione, rispetto e amicizia tra i compagni, e favorendo lo sviluppo di un pensiero critico sulla realtà.

Le feste e i concerti rappresentano appuntamenti tradizionali che contribuiscono a rendere la Scuola un ambiente accogliente e aperto, capace di promuovere valori umani e cristiani attraverso i messaggi che trasmettono. Gli appuntamenti previsti sono i seguenti:

- Festa di accoglienza
- Festa di Autunno
- Concerto e auguri di Natale
- Festa della Beata Liduina Meneguzzi, di San Francesco di Sales e di don Domenico Leonati
- Festa di Carnevale
- Concerti per le ricorrenze legate all'identità della Scuola
- Concerto di fine anno

Le uscite didattiche, accompagnate da attività laboratoriali, hanno lo scopo di stimolare l'interesse e la partecipazione degli alunni, favorendo un apprendimento esperienziale. Queste attività



permettono una conoscenza più approfondita del territorio, della sua cultura e delle sue tradizioni, offrendo agli alunni l'opportunità di vivere esperienze dirette a contatto con l'ambiente storico e culturale, per imparare ad apprezzare e rispettare ciò che li circonda.

I Progetti di ampliamento dell'Offerta formativa sono diversi:

il Progetto Sport "Scuola di vita" che ha lo scopo di far avvicinare i bambini all'attività sportiva attraverso un percorso finalizzato ad approfondire l'importanza dello sport in termini educativi, di salute e di conoscenza delle discipline sportive presenti nel territorio in cui vivono, dando loro la possibilità di praticarle anche negli ambienti scolastici in presenza dei loro insegnanti;

il Progetto di "Lettorato di lingua inglese" con l'intervento in aula di un lettore della Oxford School Padova, in orario curricolare e in compresenza con i docenti. Per ogni classe è previsto un percorso di 10 lezioni di 60 minuti. La finalità principale di questo progetto è curare particolarmente l'aspetto orale della lingua e la pronuncia, ampliando e potenziando i contenuti previsti dal programma didattico, svolto nelle lezioni ordinarie e sviluppare le competenze comunicative. Il contatto diretto con un'insegnante madrelingua in un contesto reale ed interattivo può aiutare a migliorare e rinforzare le competenze comunicative;

la Preparazione alla "Certificazione Cambridge" che si svolge durante le ore curricolari di insegnamento di lingua inglese per integrare e potenziare i contenuti di apprendimento della disciplina con quelli dei Cambridge English: Young Learners (YLE). Poi per chi lo desidera in classe quarta e quinta è possibile sostenere l'esame per la certificazione Cambridge;

il Progetto di Spagnolo nella Primaria per imparare la seconda Lingua Comunitaria in maniera attiva e creativa, con l'ausilio di materiale didattico a supporto. Il Progetto prevede un'ora curricolare a settimana per ogni classe ed è un valido strumento di orientamento nel momento del passaggio alla Scuola Secondaria di 1° grado e della relativa scelta della seconda Lingua Comunitaria;

il Progetto Frutta e Verdura nelle scuole promosso dall'Unione Europea e realizzato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione;

Il Progetto Latte nella scuola promosso dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, rivolto agli alunni della scuola primaria e mira a incentivare il consumo di latte e prodotti lattiero-caseari, promuovendo una dieta equilibrata e corretta. L'iniziativa prevede: la consegna periodica di latte (fresco, a ridotto contenuto di lattosio o yogurt) per la merenda



scolastica, favorendo la sostituzione di snack meno salutari, l'accompagnamento alla degustazione con momenti informativi sulle caratteristiche nutrizionali del latte, sulla filiera produttiva e sull'importanza del calcio per la crescita e la sensibilizzazione al consumo consapevole e al rispetto dell'ambiente attraverso la conoscenza dei prodotti locali e di qualità (DOP/IGP);

il Progetto di "Educazione alla sicurezza stradale" con la Polizia Locale di Padova. Ogni anno vengono affrontati temi diversi quali: la strada; l'analisi della rete viaria del proprio quartiere – rione; il velocipede; il passeggero; il problema dell'inquinamento connesso alla circolazione; le norme di comportamento del pedone, del ciclista e del conducente del ciclomotore; l'incidente stradale e le responsabilità civili/penali;

il Progetto "C'era una volta il Web..." rivolto a tutte le classi della scuola primaria si propone di avviare una riflessione guidata sull'uso positivo e sicuro delle tecnologie digitali. L'iniziativa risponde alla necessità fondamentale di educare i bambini, fin dai primi anni, a una navigazione consapevole, prevenendo i rischi legati alla rete e aumentando il benessere relazionale del gruppo classe;

il Progetto di "Educazione alla vita" per la classe quinta con le esperte del Movimento per la Vita di Padova, una psicologa/psicoterapeuta e un medico. Il Progetto è annuale e continua da almeno un decennio e prevede: due incontri con i genitori uno per presentare il corso e uno di conclusione; tre incontri in classe con gli alunni in compresenza del docente;

Le iniziative di solidarietà "Aggiungi un posto a tavola..." per proporre la raccolta di generi alimentari nel periodo di Avvento e Quaresima in favore delle famiglie bisognose del quartiere che sono aiutate dall'Istituto delle suore Salesie. Il "Mercatino di Natale" come iniziativa per la raccolta fondi della Scuola: i bambini sono coinvolti nella creazione di prodotti artigianali che vengono venduti nel territorio del quartiere con l'aiuto di genitori volontari. Il ricavato permette di acquistare attrezzature e materiale per la Scuola.





Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"SANTA CROCE"(IST. SUORE S.FRANCESCO DI
SALES)

PD1E01400X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Nello specifico, lo studente:

- possiede una matura consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Vive il



superamento dei limiti personali non come un ostacolo, ma come un fattore di crescita dell'autostima e dell'autoefficacia, imparando a riconoscere con gratitudine i propri progressi individuali;

- utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri. Ispirato dai valori umani e cristiani, riconosce ed apprezza le diverse identità e le tradizioni culturali e religiose, ponendosi in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco, vedendo nell'altro un valore essenziale della propria esperienza;
- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società e orienta le proprie scelte in modo consapevole. Rispetta le regole condivise (secondo i principi del Fair Play appresi nello sport e nella vita di comunità) e collabora attivamente con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo con libertà e garbo le proprie opinioni e sensibilità;
- manifesta capacità pro-sociali, quali la disponibilità a dare aiuto e la capacità di chiederlo. Sa costruire relazioni basate sulla fiducia e sull'empatia, promuovendo un clima di accoglienza e amicizia all'interno del gruppo;
- si impegna con costanza per portare a compimento il lavoro iniziato, sia individualmente sia in gruppo, consapevole che il proprio contributo è fondamentale per il benessere della comunità scolastica e del territorio.



Insegnamenti e quadri orario

"SANTA CROCE"(IST. SUORE S.FRANCESCO DI SALES)

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "SANTA CROCE"(IST. SUORE S.FRANCESCO DI SALES) PD1E01400X (ISTITUTO PRINCIPALE)

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le Linee Guida ministeriali presentano l'Educazione Civica come un insegnamento trasversale, volto a sviluppare interconnessioni tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari. Nella nostra Scuola, questa trasversalità si fonde con l'identità salesiana, trasformando l'ora di lezione in un percorso di crescita integrale che abbraccia "testa, cuore e mani".

Il curriculum valorizza i contributi di ogni disciplina per concorrere al raggiungimento dei Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze alla fine del primo ciclo, con un monte ore di 33 ore annue che mira a formare nell'alunno:

- le norme e i comportamenti necessari per un vivere civile e sereno, facendole emergere come un bisogno condiviso per la tutela della libertà e del rispetto reciproco;
- i valori di tolleranza, pace e solidarietà, educando i bambini a sentirsi parte di una comunità globale interdipendente e responsabile verso il creato;
- un senso critico per orientarsi con consapevolezza nelle sfide del presente, incluse quelle



digitali;

- la collaborazione, il rispetto profondo e l'amicizia tra compagni, vedendo nella relazione il primo laboratorio di cittadinanza attiva.

In questa prospettiva, l'Educazione Civica diventa il terreno in cui l'alunno impara a "pensare ciò che sente e ciò che fa", preparandosi a diventare un cittadino capace di contribuire con responsabilità alla costruzione del bene comune.

Approfondimento

La Scuola Primaria Santa Croce ha un tempo scuola di 40 ore settimanali comprensivo del pranzo e della ricreazione.

DISTRIBUZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE 2022-23					
DISCIPLINE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2
ITALIANO	9	9	8	8	8
LINGUA INGLESE	2	2	3	3	3
2^LINGUA SPAGNOLO	1	1	1	1	1
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE/TECNOLOGIA	2	2	2	2	2
MUSICA	2	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
TOTALE	30	30	30	30	30

ORARIO DI SCUOLA

- Entrata :dalle 7,30 fino alle 8,15



- Intervallo: 10,20 - 10,35
- Pranzo e ricreazione: 12,30 - 13,55
- Uscita dall'ingresso principale: Seconda ore 15,55 Prima ore 16,00
- Uscita dal cortile: ore 16,00 Terza, Quarta e Quinta
- L'uscita prima di pranzo: entro le 12,20
- Uscita dopo il pranzo: ore 14,00 L'uscita è sempre da via S. M. in Vanzo, 53



Curricolo di Istituto

"SANTA CROCE"(IST. SUORE S.FRANCESCO DI SALES)

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La sfida di formare una "testa ben fatta" richiede la capacità di affrontare situazioni problematiche autentiche, analoghe a quelle della vita reale, attraverso percorsi che promuovano l'autonomia e la responsabilità. Risulta fondamentale sviluppare nell'alunno la capacità di assumere iniziative, scegliere consapevolmente tra diverse alternative, valutare il proprio operato, documentare e argomentare i processi intrapresi.

Il Curricolo d'Istituto è elaborato dal Collegio dei Docenti, organizzato in gruppi di lavoro disciplinari. La progettazione definisce nuclei tematici e obiettivi di apprendimento secondo una logica di progressione verticale, garantendo traguardi commisurati all'età degli alunni e rispondenti alle esigenze e alle opportunità offerte dal contesto territoriale di appartenenza.

Per l'operazionalizzazione degli obiettivi, il Curricolo adotta la tassonomia dei processi cognitivi di Anderson & Krathwohl, articolata in sei categorie di pensiero: ricordare, comprendere, applicare, analizzare, valutare e creare. Tali processi sono applicati a quattro dimensioni della conoscenza: fattuale, concettuale, procedurale e metacognitiva. Questo approccio metodologico guida il passaggio dai Traguardi per lo sviluppo delle competenze definiti dalle Indicazioni Nazionali alla formulazione di obiettivi specifici in forma operativa, secondo la seguente gerarchia:

- Traguardi per lo sviluppo delle competenze;
- Obiettivi generali;
- Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa.
- Riferimenti Normativi



Il Curricolo della Scuola Primaria "Santa Croce" è costruito in conformità ai seguenti quadri di riferimento:

- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (22 maggio 2018) relativa alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012) e successivo documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" (2018) ;
- Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e La Carta della Terra ;
- Global Compact on Education ;
- Linee guida per la Certificazione delle competenze (C.M. n. 3 del 13/02/2015);
- Competenze chiave di cittadinanza (C.M. n. 139/2007).

L'identità del nostro Curricolo si fonda sulla promozione di:

- un'educazione intellettuale e socio-emozionale finalizzata a una cittadinanza impegnata, solidale e ispirata ai valori di giustizia, rispetto e pace;
- la maturazione di un senso critico che favorisca il dialogo, la collaborazione e l'amicizia pro-sociale;
- la conoscenza dei temi della sostenibilità e la cura della Terra come "Casa Comune", in sintonia con il Global Compact;
- un percorso che parte dallo stupore e dall'ammirazione della bellezza per superare il pragmatismo utilitaristico.

Le informazioni essenziali veicolate dal Curricolo mirano a generare conoscenze durevoli in ambienti di apprendimento dove il sapere alimenta abilità e competenze metodologiche e sociali, nutrendo così una cittadinanza attiva e consapevole.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Il Progetto teatrale "Fuori dai Bordi" è un laboratorio per l'espressione creativa ed emotiva e la consapevolezza di sé con l'altro rivolto a tutte le classi.

Questo Progetto sottolinea l'importanza di uno spazio di apprendimento dove l'assenza di giudizio performativo permette ai bambini di sentirsi liberi, ma all'interno di una cornice di regole condivise. Attraverso il gioco teatrale, i bambini imparano a gestire la propria risposta alle emozioni altrui, il che si traduce direttamente nel rispetto delle regole di convivenza negli ambienti comuni come la mensa o il cortile. Le attività di consapevolezza psicomotoria insegnano il rispetto dei confini fisici e comportamentali, fondamentali per muoversi in sicurezza e armonia nei laboratori e nelle aree comuni della scuola.

Il Progetto è esplicitamente definito come un percorso "inclusivo", dove l'obiettivo non è la perfezione tecnica (lo spettacolo), ma il valore del processo individuale e di gruppo. Attraverso l'empatia e l'immedesimazione, i bambini imparano a riconoscere i propri bisogni e quelli dei compagni. Questo processo trasforma la "differenza" del singolo in un contributo creativo per la scena, eliminando il rischio di discriminazione.

Il titolo stesso del progetto suggerisce l'importanza di uscire dagli schemi rigidi (i "bordi") per scoprire che ogni modo di esprimersi ha pari dignità e valore all'interno del collettivo.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto di Educazione alla Sicurezza Stradale con la Polizia Locale

2 incontri di 2h in aula per tutte le classi dove ogni anno vengono affrontati temi diversi quali: la strada; l'analisi della rete viaria del proprio quartiere – rione; il velocipede; il passeggero; il problema dell'inquinamento connesso alla circolazione; le norme di comportamento del pedone, del ciclista e del conducente del ciclomotore; l'incidente stradale e le responsabilità civili/penali

Pistodromo (classi terza e quarta) è un'attività pratica di simulazione per l'apprendimento delle norme di comportamento sulla strada rivolta alla classe terza e quarta di 4h

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Progetto "C'era una volta il web..." mira ad aumentare il benessere relazionale del gruppo e a promuovere atteggiamenti positivi sia online che offline. Si collega direttamente alla definizione di regole di comportamento condivise e al rispetto reciproco, prevenendo discriminazioni e cyberbullismo.

Il percorso adotta una metodologia innovativa che utilizza lo strumento della fiaba come mediatore didattico per affrontare tematiche complesse in modo adatto all'età.

Gli incontri prevedono role-playing, discussioni di gruppo e attività laboratoriali, garantendo uno spazio sicuro per l'espressione di emozioni e opinioni. Il progetto prevede un percorso trasversale con focus specifici per ogni anno di corso:

- Classe I: Regole, divertimento e ascolto degli adulti (Alice nella rete)
- Classe II: Gestione dei videogiochi e prevenzione dell'uso eccessivo (Pinocchio)
- Classe III: Relazioni di gruppo e prevenzione del cyberbullismo (Il brutto anatroccolo)
- Classe IV: Prevenzione dell'adescamento e gestione delle amicizie online (Cappuccetto Rosso)
- Classe V: Social network, gestione dell'immagine di sé e sexting (Cenerentola)



L'iniziativa prevede una stretta sinergia tra la specialista (Psicologa e Psicoterapeuta) e il team docente. Tale collaborazione è finalizzata a integrare le tematiche del progetto nel programma curricolare e a definire procedure di tutela condivise in caso di emersione di episodi critici avvenuti in rete.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo si qualifica per l'attenzione ai processi: grazie all'adozione della tassonomia di Anderson & Krathwohl, gli obiettivi sono formulati in chiave operativa. Questo permette di valutare non solo il prodotto finale, ma lo sviluppo delle *soft skills* (autonomia, responsabilità, collaborazione), elementi cardine del profilo dello studente in uscita.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La Scuola potenzia il lavoro sulle competenze trasversali attraverso la modalità laboratoriale che pone l'attenzione sul "fare" per generare conoscenze durevoli, come dimostrato i laboratori artistici, musicali e motori previsti per tutte le classi. Le attività laboratoriali sono progettate per essere accessibili e motivanti, permettendo a tutti gli alunni di sentirsi protagonisti e di acquisire maggiore sicurezza nelle proprie capacità. L'integrazione delle tecnologie permette inoltre di sviluppare la competenza digitale in modo critico e rende l'apprendimento più interattivo e personalizzato. La proposta formativa mira a rendere gli alunni autonomi e responsabili del proprio percorso di studio, le attività sono strutturate per stimolare la riflessione sul proprio operato, aiutando gli studenti a valutare le proprie strategie di apprendimento. Il coinvolgimento in situazioni problematiche simili alla vita reale favorisce la capacità di assumere iniziative, anche la dimensione comunitaria dell'apprendimento con l'utilizzo di lavoro di gruppo permette di sviluppare empatia, spirito di squadra e rispetto delle regole comuni.

Utilizzo della quota di autonomia

È stata destinata il 20% del monte ore annuale per la realizzazione di attività autonomamente scelte dalla Scuola, volte al rinforzo e potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, ad attività laboratoriali con enti esterni che arricchiscono la proposta formativa.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "SANTA CROCE"(IST. SUORE S.FRANCESCO
DI SALES) (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Hola

Il Progetto prevede l'attivazione di un gemellaggio virtuale ed epistolare tra gli alunni della classe quinta della Scuola Santa Croce e i coetanei di una scuola del medesimo Istituto situata in Ecuador. L'iniziativa mira a rendere lo studio della lingua spagnola un'esperienza viva e relazionale, superando i confini dell'aula per abbracciare una dimensione interculturale. L'obiettivo è di:

- potenziare le abilità di produzione scritta e orale in contesti comunicativi reali e motivanti;
- scoprire tradizioni, ritmi di vita e contesti ambientali differenti, valorizzando le diversità come ricchezza;
- promuovere il senso di appartenenza a una comunità internazionale ("Casa Comune"), favorendo legami di amicizia e solidarietà a distanza.

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Percorso Cambridge

Il Percorso della Certificazione si svolge durante le ore curricolari di insegnamento di lingua inglese per integrare e potenziare i contenuti di apprendimento della disciplina con quelli dei Cambridge English: Young Learners (YLE), é pensato per gli alunni di classe quarta e quinta e mira al raggiungimento del Livello PreA1 Starters A1 Movers

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: "SANTA CROCE"(IST. SUORE S.FRANCESCO DI SALES)

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Viaggio nel microscopio

L'attività prevede l'osservazione guidata di campioni organici (cellule vegetali, frammenti di foglie) e inorganici attraverso l'uso del microscopio. L'obiettivo è trasformare i contenuti teorici della disciplina scientifica in un'esperienza laboratoriale coinvolgente, permettendo agli alunni di scoprire la micro-struttura della materia e sviluppare competenze di osservazione diretta. L'attività è condotta dagli insegnanti di scienze durante le loro ore.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Eseguire un semplice esperimento per verificare l'ipotesi
- Argomentare le soluzioni individuate nelle proprie ipotesi
- Collaborare tra pari per la presentazione di progetti

○ **Azione n° 2: Robotica a scuola**

Attraverso l'uso di strumentazioni specifiche quali Ozobot , Codey Rocky e LEGO Spike , l'attività mira a sviluppare il pensiero computazionale e la capacità di risoluzione di problemi complessi in un ambiente di apprendimento cooperativo. Le attività, coordinate dai docenti di area scientifica anche con il supporto di esperti esterni, si articolano secondo tre direttrici principali:

- utilizzo della robotica per la simulazione e la creazione di modelli di fenomeni scientifici, agevolando la comprensione di concetti teorici attraverso la visualizzazione pratica;
- apprendimento dei linguaggi di programmazione a blocchi applicati al movimento e all'interazione dei robot, con particolare riferimento alla piattaforma Codey Rocky;
- sperimentazione diretta con micro-controllori (schede Micro:bit) e componenti elettronici per la progettazione e costruzione di circuiti e dispositivi automatizzati, finalizzati alla comprensione del funzionamento dei sensori e dei sistemi di controllo.

L'approccio laboratoriale garantisce il passaggio dalla fruizione passiva della tecnologia alla progettazione attiva, stimolando la logica formale e la creatività digitale degli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Programmare percorsi o sequenze di istruzioni
- Applicare il pensiero computazionale per scomporre un problema complesso in sequenze di istruzioni logiche (algoritmi)
- Riconoscere e utilizzare correttamente strutture logiche fondamentali (sequenze, cicli, condizioni) nella programmazione di un robot
- Individuare e correggere errori in una sequenza di istruzioni (debugging) attraverso la sperimentazione diretta



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Sport Scuola di Vita

Ha lo scopo di far avvicinare i bambini all'attività sportiva attraverso un percorso finalizzato ad approfondire l'importanza dello sport in termini educativi, di salute e di conoscenza delle discipline sportive presenti nel territorio in cui vivono, dando loro la possibilità di praticarle anche negli ambienti scolastici in presenza dei loro insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione emotiva e la pro-socialità potenziando le capacità degli alunni di interagire positivamente, gestire i conflitti in modo costruttivo e collaborare attivamente.

Traguardo

Portare l'85% degli alunni a raggiungere un livello "positivo" nelle rubriche d'Istituto relative alla collaborazione e partecipazione, con particolare riferimento agli indicatori di aiuto reciproco. Il raggiungimento del traguardo sarà monitorato attraverso l'osservazione sistematica durante le attività laboratoriali curricolari



previste.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze personali quali la capacità di lavorare in gruppo, di rapportarsi agli altri con tolleranza e lealtà, di favorire i processi di inclusione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Giardino

Approfondimento

Il Progetto Sport Scuola di Vita si configura come un percorso di crescita integrale che supera i confini dell'edificio scolastico per farsi esperienza di territorio. Attraverso una sinergia con le associazioni sportive locali, la Scuola trasforma l'educazione motoria in uno strumento di inclusione, orientamento e salute.

Gli obiettivi di questo Progetto sono:

- Sperimentare il valore del rispetto dell'avversario e delle norme di gioco come fondamento della convivenza civile (Costituzione).
- Valorizzare le strutture e le risorse umane del quartiere, promuovendo lo sport come presidio educativo permanente.
- Garantire a ogni alunno, indipendentemente dalle abilità fisiche, la possibilità di scoprire il proprio potenziale motorio attraverso la guida di esperti.



Il Progetto si sviluppa secondo una modalità che garantisce continuità e varietà di attività In-School con tecnici specializzati delle associazioni del territorio, affiancati dal docente di motoria.

● Progetto di lettorato di lingua inglese

Intervento in aula di un lettore della Oxford School of English, in orario curricolare e in compresenza con i docenti. Per ogni classe è previsto un percorso di 10 lezioni di 60 minuti. La finalità principale di questo progetto è curare particolarmente l'aspetto orale della lingua e la pronuncia, ampliando e potenziando i contenuti previsti dal programma didattico, svolto nelle lezioni ordinarie e sviluppare le competenze comunicative. Il contatto diretto con un'insegnante madrelingua in un contesto reale ed interattivo può aiutare a migliorare e rinforzare le competenze comunicative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Stabilizzare i livelli di competenza raggiunti nelle prove di standardizzate per garantire la persistenza dei risultati rispetto ai benchmark di riferimento.

Traguardo

Mantenere il punteggio nelle prove INVALSI all'interno di questi parametri: in Inglese mantenere i risultati allineati alla media regionale e nazionale, con il 95% degli alunni nel livello A1; in Matematica e Italiano mantenere il 75% degli alunni nei livelli



3-4-5.

Risultati attesi

Sviluppare potenzialità espressivo-comunicative - Ampliare il lessico - Comunicare in modo semplice con scambi di informazioni personali - Comprendere e svolgere semplici compiti secondo indicazioni date in lingua.- Consolidare le capacità di ascolto e di comprensione orale - Sviluppare la curiosità e la conoscenza di altre culture e le competenze di cittadinanza europea.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Spagnolo nella scuola primaria

PREMESSE E FINALITA': in una realtà multiculturale come la nostra, l'apprendimento precoce di una lingua straniera è fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto. Fondamentale quindi è il ruolo dell'educazione linguistica interculturale, che per sua natura ha una prospettiva più ampia e trasversale; la stessa risulta essenziale perché apprendere i primi elementi di una lingua, in questo caso lo spagnolo, offre al bambino un ulteriore mezzo per comunicare e ampliare la propria visione del mondo. L'esposizione precoce ad un'altra lingua in età infantile offre una maggiore flessibilità mentale che si rileva poi in età scolare con una maggiore attenzione selettiva (cioè, la capacità di concentrarsi sulle cose più importanti tralasciando i dettagli irrilevanti) e la capacità di passare con agilità da un compito all'altro. Inoltre, favorisce positivamente lo sviluppo della creatività e alla capacità di adattamento. I nostri alunni appartengono ad un'epoca in cui la Lingua Spagnola è di reale importanza tanto da essere la seconda più parlata nel mondo, utilizzata nel Web e studiata da una popolazione in continua crescita. Ogni curriculum dei nostri bambini dovrebbe



essere arricchito dalla presenza dello studio della lingua e della cultura spagnola. Grazie all'avvio del presente progetto i nostri alunni possono iniziare a vivere l'apprendimento della nuova LS (lingua straniera) in maniera attiva e creativa, con l'ausilio di materiale didattico a supporto, CD, Video, canzoni e giochi formativi. Oltre a ciò, il progetto costituirà un valido strumento di orientamento nel momento del passaggio alla Scuola Secondaria di 1° grado e della relativa scelta della seconda Lingua Comunitaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione emotiva e la pro-socialità potenziando le capacità degli alunni di interagire positivamente, gestire i conflitti in modo costruttivo e collaborare attivamente.

Traguardo

Portare l'85% degli alunni a raggiungere un livello "positivo" nelle rubriche d'Istituto relative alla collaborazione e partecipazione, con particolare riferimento agli indicatori di aiuto reciproco. Il raggiungimento del traguardo sarà monitorato attraverso l'osservazione sistematica durante le attività laboratoriali curricolari previste.

Risultati attesi



Il primo traguardo da raggiungere è quello di permettere ai bambini di comunicare tra loro, in modo spontaneo e veloce, privilegiando la comunicazione circoscritta alle prime due persone del singolare (yo – tù), ma anche di stabilire i primi contatti con i campi lessicali più vicini al loro mondo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Hola

Il Progetto prevede l'attivazione di un gemellaggio virtuale ed epistolare tra gli alunni della classe quinta della Scuola Santa Croce e i coetanei di una scuola del medesimo Istituto situata in Ecuador. L'iniziativa mira a rendere lo studio della lingua spagnola un'esperienza viva e relazionale, superando i confini dell'aula per abbracciare una dimensione interculturale. L'obiettivo è di: potenziare le abilità di produzione scritta e orale in contesti comunicativi reali e motivanti; scoprire tradizioni, ritmi di vita e contesti ambientali differenti, valorizzando le diversità come ricchezza; promuovere il senso di appartenenza a una comunità internazionale ("Casa Comune"), favorendo legami di amicizia e solidarietà a distanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione emotiva e la pro-socialità potenziando le capacità degli alunni di interagire positivamente, gestire i conflitti in modo costruttivo e collaborare attivamente.

Traguardo

Portare l'85% degli alunni a raggiungere un livello "positivo" nelle rubriche d'Istituto relative alla collaborazione e partecipazione, con particolare riferimento agli indicatori di aiuto reciproco. Il raggiungimento del traguardo sarà monitorato attraverso l'osservazione sistematica durante le attività laboratoriali curricolari previste.

Risultati attesi

L'alunno è in grado di sostenere una conversazione di base in lingua spagnola, produce messaggi scritti (lettere, email) corretti e comprensibili per i coetanei dell'Ecuador, utilizza il lessico appreso in contesti reali. Crea un legame con il proprio "amico di penna" (pen-pal), superando le barriere geografiche attraverso la condivisione di vissuti simili.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Laboratorio teatrale:

Il Progetto è esplicitamente definito come un percorso "inclusivo", dove l'obiettivo è il valore del processo individuale e di gruppo. Attraverso l'empatia e l'immedesimazione, i bambini imparano a riconoscere i propri bisogni e quelli dei compagni. Questo processo trasforma la "differenza" del singolo in un contributo creativo per la scena, eliminando il rischio di discriminazione. Le classi prima e seconda avranno 7 h ognuna e le classi terza, quarta, quinta avranno 9 h ognuna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione emotiva e la pro-socialità potenziando le capacità degli alunni di interagire positivamente, gestire i conflitti in modo costruttivo e collaborare attivamente.

Traguardo

Portare l'85% degli alunni a raggiungere un livello "positivo" nelle rubriche d'Istituto relative alla collaborazione e partecipazione, con particolare riferimento agli indicatori di aiuto reciproco. Il raggiungimento del traguardo sarà monitorato



attraverso l'osservazione sistematica durante le attività laboratoriali curricolari previste.

Risultati attesi

L'alunno riconosce e dà un nome alle emozioni osservando se stesso e i compagni. Utilizza il "personaggio" come filtro per esprimere stati d'animo complessi in un ambiente protetto e senza giudizio. Partecipa attivamente alla creazione di scene collettive, rispettando i turni di parola e di azione. Si muove nello spazio scenico con equilibrio, rispettando le distanze e i "bordi" fisici dei compagni.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Educazione alla sicurezza stradale

La Polizia Locale di Padova propone un percorso di Educazione alla sicurezza stradale. Ogni anno vengono affrontati temi diversi quali: la strada; l'analisi della rete viaria del proprio quartiere – rione; il velocipede; il passeggero; il problema dell'inquinamento connesso alla circolazione; le norme di comportamento del pedone, del ciclista e del conducente del ciclomotore; l'incidente stradale e le responsabilità civili/penali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione emotiva e la pro-socialità potenziando le capacità degli alunni di interagire positivamente, gestire i conflitti in modo costruttivo e collaborare attivamente.

Traguardo

Portare l'85% degli alunni a raggiungere un livello "positivo" nelle rubriche d'Istituto relative alla collaborazione e partecipazione, con particolare riferimento agli indicatori di aiuto reciproco. Il raggiungimento del traguardo sarà monitorato attraverso l'osservazione sistematica durante le attività laboratoriali curricolari previste.

Risultati attesi

Acquisire comportamenti responsabili nei confronti propri e degli altri utenti della strada -
Conoscere i principali cartelli di segnaletica stradale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Polizia Locale di Padova



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Frutta e Verdura nelle scuole

“Frutta e verdura nelle scuole” è un programma promosso dall’Unione Europea, realizzato dal Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e svolto in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione e del merito. Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione emotiva e la pro-socialità potenziando le capacità degli alunni di interagire positivamente, gestire i conflitti in modo costruttivo e collaborare attivamente.

Traguardo



Portare l'85% degli alunni a raggiungere un livello "positivo" nelle rubriche d'Istituto relative alla collaborazione e partecipazione, con particolare riferimento agli indicatori di aiuto reciproco. Il raggiungimento del traguardo sarà monitorato attraverso l'osservazione sistematica durante le attività laboratoriali curricolari previste.

Risultati attesi

L'obiettivo del programma è quello di: divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Cortile interno della Scuola

● Latte nelle scuole

Il Progetto Latte nella scuola promosso dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, rivolto agli alunni della scuola primaria mira a incentivare il consumo di latte e prodotti lattiero-caseari, promuovendo una dieta equilibrata e corretta. L'iniziativa prevede: la consegna periodica di latte (fresco, a ridotto contenuto di lattosio o yogurt) per la merenda scolastica, favorendo la sostituzione di snack meno salutari, l'accompagnamento alla degustazione con momenti informativi sulle caratteristiche nutrizionali del latte, sulla filiera produttiva e sull'importanza del calcio per la crescita e la sensibilizzazione al consumo



consapevole e al rispetto dell'ambiente attraverso la conoscenza dei prodotti locali e di qualità (DOP/IGP).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione emotiva e la pro-socialità potenziando le capacità degli alunni di interagire positivamente, gestire i conflitti in modo costruttivo e collaborare attivamente.

Traguardo

Portare l'85% degli alunni a raggiungere un livello "positivo" nelle rubriche d'Istituto relative alla collaborazione e partecipazione, con particolare riferimento agli indicatori di aiuto reciproco. Il raggiungimento del traguardo sarà monitorato attraverso l'osservazione sistematica durante le attività laboratoriali curricolari previste.

Risultati attesi

Consolidamento dell'abitudine a consumare merende sane (latte, yogurt) in sostituzione di alimenti ultra-processati o eccessivamente zuccherati; partecipazione attiva a momenti di degustazione e alle attività informative; riconoscimento del valore dei prodotti locali e a marchio di qualità (DOP/IGP) come patrimonio culturale ed economico della propria regione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● C'era una volta... il Web

Il progetto "C'era una volta... il web" è un percorso di prevenzione e sensibilizzazione volto ad aumentare il benessere relazionale del gruppo classe. Attraverso l'uso del linguaggio metaforico e narrativo, il laboratorio mira a sviluppare negli alunni una precoce consapevolezza digitale, fornendo strumenti per riconoscere i rischi della rete e promuovendo un uso etico e responsabile delle nuove tecnologie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione emotiva e la pro-socialità potenziando le capacità



degli alunni di interagire positivamente, gestire i conflitti in modo costruttivo e collaborare attivamente.

Traguardo

Portare l'85% degli alunni a raggiungere un livello "positivo" nelle rubriche d'Istituto relative alla collaborazione e partecipazione, con particolare riferimento agli indicatori di aiuto reciproco. Il raggiungimento del traguardo sarà monitorato attraverso l'osservazione sistematica durante le attività laboratoriali curricolari previste.

Risultati attesi

Distinguere tra situazioni sicure e potenzialmente pericolose in rete (cyberbullismo, adescamento, privacy) attraverso il linguaggio simbolico delle fiabe; sviluppare capacità di riflettere sui contenuti digitali, distinguendo tra realtà virtuale e vita reale; capacità di riconoscere l'impatto delle proprie azioni e parole sugli altri; migliorare il clima relazionale grazie alla condivisione di un linguaggio comune e di valori di rispetto reciproco.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Polivalente
------	-------------

● Educazione al Valore della vita

Il responsabile è il docente coordinatore di classe quinta con le esperte del Movimento per la Vita di Padova, una psicologa/psicoterapeuta e un medico. Il progetto è annuale e continua da almeno un decennio e prevede: due incontri con i genitori uno per presentare il corso e uno di



conclusione; tre incontri in classe con gli alunni in presenza del docente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione emotiva e la pro-socialità potenziando le capacità degli alunni di interagire positivamente, gestire i conflitti in modo costruttivo e collaborare attivamente.

Traguardo

Portare l'85% degli alunni a raggiungere un livello "positivo" nelle rubriche d'Istituto relative alla collaborazione e partecipazione, con particolare riferimento agli indicatori di aiuto reciproco. Il raggiungimento del traguardo sarà monitorato attraverso l'osservazione sistematica durante le attività laboratoriali curricolari previste.



Risultati attesi

Favorire l'acquisizione dell'identità e del proprio ruolo e sviluppare capacità di assumere il punto di vista degli altri; riconoscere, amare e rispettare il valore della vita propria e altrui; ampliare la conoscenza su se stessi dal punto di vista fisico, psicologico, sociale ed affettivo; vivere con serenità i propri cambiamenti e assumendo comportamenti finalizzati a un sano stile di vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Iniziative di cittadinanza attiva

Aggiungi un posto a tavola... è la proposta di raccolta di generi alimentari che si realizza nel periodo di Avvento e Quaresima in favore delle famiglie bisognose del quartiere che sono aidate dall'Istituto delle suore Salesie. Il Mercatino di Natale è un'iniziativa per la raccolta fondi della Scuola, i bambini sono coinvolti nella creazione di prodotti artigianali che vengono venduti nel territorio del quartiere con l'aiuto di genitori volontari. Il ricavato permette di acquistare attrezzature e materiale per la Scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione emotiva e la pro-socialità potenziando le capacità degli alunni di interagire positivamente, gestire i conflitti in modo costruttivo e collaborare attivamente.

Traguardo

Portare l'85% degli alunni a raggiungere un livello "positivo" nelle rubriche d'Istituto relative alla collaborazione e partecipazione, con particolare riferimento agli indicatori di aiuto reciproco. Il raggiungimento del traguardo sarà monitorato attraverso l'osservazione sistematica durante le attività laboratoriali curricolari previste.

Risultati attesi

Riconoscere e rispettare l'altro nella sua diversità per collaborare; sensibilizzare gli alunni, i genitori e il territorio sui temi della Mission e della Vision dell'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Feste e concerti

Le feste e i concerti sono parte del processo educativo e didattico, esperienze di "scuola aperta" e di cittadinanza solidale. La Scuola promuove questi appuntamenti per consolidare un clima di famiglia. Questi momenti rappresentano la fase di "restituzione" delle competenze maturate durante l'anno, in particolare nell'ambito musicale e corale. Gli alunni rendono così visibile le proprie abilità in contesti pubblici, imparando a gestire l'emotività e a collaborare per un obiettivo comune. Il bambino non è più solo spettatore, ma attore protagonista che comunica messaggi significativi alla comunità locale di Padova.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione emotiva e la pro-socialità potenziando le capacità degli alunni di interagire positivamente, gestire i conflitti in modo costruttivo e



collaborare attivamente.

Traguardo

Portare l'85% degli alunni a raggiungere un livello "positivo" nelle rubriche d'Istituto relative alla collaborazione e partecipazione, con particolare riferimento agli indicatori di aiuto reciproco. Il raggiungimento del traguardo sarà monitorato attraverso l'osservazione sistematica durante le attività laboratoriali curricolari previste.

Risultati attesi

Collaborare tra pari durante le attività di gioco con spirito di fair play e aiuto reciproco; sviluppare il senso di appartenenza e la capacità di interagire positivamente in contesti formali ed extrascolastici; rafforzare il proprio senso di autoefficacia attraverso la condivisione pubblica del proprio talento e del lavoro svolto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Cortile interno della Scuola



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"SANTA CROCE"(IST. SUORE S.FRANCESCO DI SALES) -
PD1E01400X

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica, trasversale alle diverse discipline, verrà affidato in contitolarità ai docenti di classe sulla base dei contenuti dei curricoli. Il coordinatore di classe formulerà la proposta di valutazione, dopo aver acquisito elementi conoscitivi da parte dei docenti del Team.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione come indicato nell' Ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 è per l'apprendimento e ha una funzione formativa fondamentale: quella di utilizzare le informazioni rilevate per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato. La valutazione in itinere è il momento valutativo nel corso dell'attività didattica, sia nei momenti formali che in quelli più informali del lavoro quotidiano ed è coerente con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa. Viene espressa dai docenti nelle forme che ritengono più opportune, attraverso l'elaborazione orale e scritta di feedback e giudizi descrittivi, per rendere ogni alunno consapevole e protagonista del proprio percorso di apprendimento. A partire dal Curricolo d'Istituto, i docenti individuano per ogni disciplina una serie di obiettivi specifici di apprendimento da utilizzare per la progettazione dell'attività didattica, di verifica e di osservazione. La valutazione formativa



richiede l'utilizzo di una pluralità di strumenti in base agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento: i colloqui individuali e l'osservazione; l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni; le prove di verifica; gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato; gli elaborati scritti. Tutti questi strumenti possono essere letti con modalità diverse (punteggi, griglie, rubriche...). Nella valutazione in itinere: si usa un codice comunicativo diverso da quello della valutazione intermedia e finale; si prevedono forme di documentazione diverse per rendere trasparente il processo dell'analisi della prestazione e dell'osservazione dei processi. Si possono usare: punteggi, simboli, aggettivi..., anche a seconda del tipo di prova; il giudizio descrittivo si formula in termini positivi per mantenere una visione dinamica e proattiva dell'apprendimento che sostenga la fiducia in sé e l'autoefficacia, senza tacere però all'alunno gli obiettivi ancora da conseguire; si prevedono momenti di autovalutazione in cui gli alunni sono invitati a riflettere sul lavoro svolto, per mettere in evidenza abilità e competenze che sentono di padroneggiare bene ed individuare argomenti che non hanno ben compreso o abilità e competenze che devono essere rinforzate. Per la valutazione in itinere delle prove di verifica la Scuola Santa Croce usa una rubrica.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento nella valutazione intermedia e finale si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto educativo di corresponsabilità della scuola. Il giudizio è di tipo descrittivo e gli indicatori presenti sono: adesione consapevole alle regole; disponibilità a prestare e chiedere aiuto all'occorrenza; assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia. Il giudizio globale consiste nella descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, nei suoi indicatori riprende le Linee Guida per la certificazione delle competenze, Documento predisposto dal CSN per le Indicazioni 2012 e pubblicato dal MIUR il 9 gennaio 2018. Tiene conto di competenze di tipo metodologico, metacognitivo, pratico, personale e sociale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Come da Decreto Legislativo n.62/2017, all'art. 3 le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in



presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione".



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La Scuola crede profondamente nell'inclusione, la realtà semplificata della struttura permette di poter seguire gli alunni con difficoltà in modo personalizzato ed efficace, grazie a uno scambio immediato e continuo tra i docenti. L'inclusione degli alunni con disabilità è portata avanti nel rispetto delle loro potenzialità e capacità di interagire con il gruppo nelle attività scolastiche. Fondamentale è l'accoglienza cordiale della diversità vissuta come ricchezza. Centrale è il ruolo degli insegnanti che fungono da mediatori in questo delicato processo, promuovendo nella classe relazioni empatiche. Gli obiettivi del Pei vengono definiti seguendo la procedura del GLO, la famiglia è parte attiva nella redazione. Gli obiettivi vengono monitorati dall'insegnante di sostegno e dall'insegnante referente della classe. Ogni docente è tenuto a definire gli obiettivi di apprendimento minimi che devono essere raggiunti e monitorare il risultato, definendo i criteri di valutazione. La Scuola verifica nelle riunioni i processi di inclusione e monitora le situazioni di alunni con Bisogni Educativi Speciali. Come Piano d'Inclusione viene utilizzato quello dell'USR Veneto. E' stato redatto anche un documento interno per le buone prassi da utilizzare nelle metodologie didattiche a sostegno del successo formativo degli alunni più fragili. Il recupero e il potenziamento avviene prevalentemente nel gruppo classe. La Scuola attua a tal fine, di concerto con i genitori, strumenti dispensativi e compensativi per alunni in difficoltà anche quando sono in attesa di una diagnosi. Nella didattica ordinaria gli alunni in difficoltà lavorano supportati dai pari e hanno un carico di lavoro diviso per step e ridotto. Invece le attività di potenziamento prevedono la realizzazione di progetti per concorsi, gruppi di livello in classe, lavori di gruppo con l'esposizione argomentata alla classe o alle altre sezioni. Gli alunni con cittadinanza non italiana sono relativamente pochi e nati in Italia, per cui le attività di carattere interculturale sono trattate partendo da argomenti di attualità o dalla conoscenza di tradizioni e stili di vita di questi bambini, che portano così la loro ricchezza.

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le modalità di valutazione degli alunni faranno riferimento ai Principi della valutazione inclusiva dove: tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni; i bisogni degli alunni sono tenuti in considerazione nel contesto generale e durante le pratiche valutative; tutte le procedure di valutazione hanno lo scopo di valorizzare la differenza attraverso l'identificazione e la valutazione dei processi e dei miglioramenti dell'apprendimento. La valutazione inclusiva ha l'obiettivo esplicito di prevenire la segregazione evitando, quanto più possibile, l'etichettatura e concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione. Si definiscono una serie di indicatori e le condizioni ad essi associati, per valutare, a livello di istituzione, il grado di realizzazione di una valutazione inclusiva. Gli indicatori riguardano: il livello degli allievi (Tutti gli alunni sono coinvolti e hanno le medesime opportunità di partecipare alla propria valutazione e allo sviluppo, potenziamento ed evoluzione dei propri obiettivi di apprendimento); il livello della famiglia (La famiglia è coinvolta e ha la possibilità di partecipare a tutte le procedure di valutazione che riguardano i propri figli); il livello dei docenti (I docenti utilizzano la valutazione come un mezzo per potenziare le opportunità di apprendimento stabilendo obiettivi per gli alunni e per loro stessi in relazione alle effettive strategie d'insegnamento per un alunno specifico e disponendo procedure di feedback per l'alunno e per se stessi).

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring



Approfondimento

La Scuola si impegna a potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

Fondamentale per questa visione di Scuola aperta all'inclusione è:

- creare un ambiente accogliente e di supporto;
- sostenere l'apprendimento attraverso un curriculum che promuova l'inclusività, sviluppando attenzione educativa in tutta la Scuola;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.



Aspetti generali

La gestione della Scuola Santa Croce è affidata all'Istituto Suore di San Francesco di Sales, che opera in un clima di totale ed attiva collaborazione con le religiose e il personale dipendente. L'Istituto si impegna a promuovere una metodologia educativa che punti all'educazione integrale degli alunni, adottando uno stile educativo radicato nel carisma specifico della Congregazione. Questo approccio mira a fornire un servizio scolastico conforme ai requisiti normativi, in particolare a quelli della parità scolastica definiti dai documenti del MIUR, nonché ai bisogni espliciti e impliciti degli stakeholder, con particolare attenzione ad alunni e famiglie.

L'organizzazione della Scuola prevede una struttura ben definita, in cui la figura apicale è rappresentata dalla Legale Rappresentante, responsabile legale dell'Istituto. Accanto a questa figura, la Coordinatrice Didattica garantisce l'unità e la coerenza dell'azione educativa e didattica, coordinando le attività dei docenti e assicurando che queste siano in linea con gli obiettivi educativi e formativi della scuola. La segreteria è suddivisa in due ambiti principali: amministrativo e didattico, garantendo un supporto efficace alle diverse esigenze della comunità scolastica.

Il personale docente è selezionato con cura, ponendo particolare attenzione a criteri quali l'inclinazione e l'interesse per l'insegnamento, la capacità di instaurare relazioni significative con gli alunni e la predisposizione al lavoro di gruppo. Gli insegnanti, una volta assunti, vengono formati secondo lo stile educativo proprio del carisma dell'Istituto. Inoltre, è richiesto loro di aggiornare costantemente le proprie competenze culturali e professionali, al fine di garantire un insegnamento di qualità e adeguato alle esigenze formative degli studenti.

L'Istituto Suore di San Francesco di Sales promuove un ambiente scolastico che si distingue per la centralità dell'alunno, inteso come persona da educare integralmente. Questo obiettivo si realizza attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e la creazione di un clima educativo basato sulla fiducia reciproca e sulla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno. Particolare importanza è data al coinvolgimento delle famiglie, considerate partner fondamentali nel percorso educativo, attraverso incontri, attività condivise e momenti di dialogo costruttivo.

In conclusione, la Scuola Santa Croce, sotto la guida dell'Istituto Suore di San Francesco di Sales, si propone come un punto di riferimento per l'educazione e la formazione integrale, operando in sintonia con i valori del carisma congregazionale e rispondendo con competenza e professionalità alle sfide educative contemporanee.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Segreteria didattica e amministrativa	Le due segreterie sovrintendono ai servizi previsti dalla normativa ministeriale e regionale per la Scuola Primaria e collaborano con il Coordinatore delle attività educative e con il gestore.	2
Coordinatore delle attività didattiche ed educative	Il Coordinatore delle attività educativo-didattiche è responsabile del funzionamento dell'attività didattica secondo efficacia ed efficienza e nel rispetto di leggi, regolamenti, circolari interni ed esterni (Ministero, Ufficio scolastico, ecc). Garantisce la gestione unitaria dell'azione educativa e didattica, coordinando l'attività didattica e tenendo presente il fine educativo, formativo e didattico del Progetto Educativo. Promuove all'interno degli Organi collegiali l'interazione e l'integrazione dei diversi apporti. Organizza progetti e collaborazioni con enti ed istituzioni territoriali.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Insegnanti prevalenti. Insegnanti di area scientifica e antropologica. Specialista in scienze motorie per l'insegnamento dell'educazione motoria. Specialista in lingua e cultura straniera per l'insegnamento dell'inglese e dello Spagnolo. Specialista in musica con diploma in conservatorio per l'insegnamento della musica. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione

10

Attività di sostegno curricolare
Impiegato in attività di:

Docente di sostegno

- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica cura: la raccolta dei dati anagrafici degli alunni, l'aggiornamento, la corretta registrazione, il protocollo dei documenti in entrata ed in uscita; mantiene contatti con gli enti locali e territoriali e ne predispone la documentazione richiesta; organizza e gestisce le comunicazioni scuola -famiglia in accordo con il Coordinatore didattico; gestisce la piattaforma informatiche del MIUR (SIDI, RAV-PTOF, INVALSI, Scuola in Chiaro); invia al responsabile del SITO INTERNET il materiale da inserire; è responsabile della configurazione e delle impostazioni del registro elettronico, della pubblicazione online dei documenti di valutazione e delle comunicazioni nel servizio di messaggistica; fornisce supporto informatico per assicurare a docenti e genitori l'accesso alle funzioni del registro elettronico e di Workspace.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messaggistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Padova

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha stipulato una Convenzione con l'Università di Padova dal 2015 che viene rinnovata periodicamente. Gli Studenti della Facoltà di Scienze della Formazione Primaria possono svolgere l'attività di tirocinio nella Scuola Primaria e dell'Infanzia seguiti da un tutor che risponde ai requisiti richiesti dalla Convenzione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Il curriculum e le Nuove Indicazioni Nazionali

Con l'aggiornamento previsto dalle Nuove Indicazioni Nazionali (firmate a fine 2025 e operative dal 2026), la Scuola rivede il curriculum con un approccio laboratoriale e collaborativo. L'obiettivo a giugno è "gettare le basi" per il nuovo anno, sfruttando il clima post-lezioni per una riflessione professionale profonda. L'attività si articola in tre giorni di lavoro con l'obiettivo di tradurre i nuovi nuclei fondanti in obiettivi e traguardi di competenza aggiornati.

Tematica dell'attività di formazione	Curriculum, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Potenziamento delle Competenze STEM e Innovazione Didattica

L'Istituto promuove un piano di formazione continua volto a consolidare l'integrazione di nuovi approcci metodologici nelle discipline STEM. L'obiettivo prioritario è l'adozione di una didattica laboratoriale, esperienziale e inclusiva, capace di stimolare negli alunni della scuola primaria il pensiero critico, la creatività e la risoluzione di problemi complessi attraverso il coding, la robotica educativa e il tinkering. Il piano si configura sulla mappatura delle competenze professionali dei



docenti. Tale metodologia permette di identificare i bisogni formativi specifici del team docente, orientare la scelta dei percorsi verso i gap di competenza rilevati e monitorare l'evoluzione professionale e la ricaduta effettiva nella pratica d'aula. La Scuola orienta i docenti verso una pluralità di canali certificati, fruibili in modalità flessibile: 1. Piattaforma "Scuola Futura" (PNRR) per la fruizione di percorsi istituzionali legati alla transizione digitale, sia in modalità sincrona che asincrona. 2. Enti Formatori Accreditati MIM per la partecipazione a corsi specialistici erogati da enti esterni riconosciuti, consultabili prevalentemente in modalità asincrona. Questa scelta permette ai docenti di gestire i tempi di studio in autonomia e di sperimentare immediatamente i contenuti appresi all'interno delle proprie classi. Al termine dei percorsi, le competenze acquisite vengono integrate nel portfolio professionale del docente e condivise nei momenti di collegialità. Questo processo garantisce che la formazione individuale si trasformi in una risorsa collettiva, portando alla creazione di un curriculum verticale STEM coerente e all'aggiornamento costante degli ambienti di apprendimento, ponendo lo studente al centro di un processo di scoperta scientifica continuo.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione costituisce uno strumento fondamentale per lo sviluppo e la qualificazione professionale di tutto il personale. L'attività di formazione e aggiornamento rappresenta un'occasione di studio, di riflessione e di scambio indispensabile per rispondere alle esigenze di una società in continuo cambiamento qual è quella odierna. A tale scopo l'Istituto delle Suore di San Francesco di Sales prevede i seguenti aggiornamenti:



- Corsi sulla sicurezza nella scuola (antincendio, evacuazione, primo soccorso, come da D. Lgs. 81/2008) e altri corsi (HCCP) per tutto il personale docente e non docente.
- Percorsi di formazione e aggiornamento didattico-metodologico (insegnamento IRC, BES, DSA e professione docente).
- Incontri di formazione, promossi da enti e associazioni che operano nel campo dell'educazione, rivolti ai docenti al fine di migliorare la relazione educativa.

In particolare per la formazione dei propri docenti la Scuola aderisce a proposte della FISM, della FIDAE, Università di Padova FISPPA, dell'AGIDAE, del Centro Studi Scuola Cattolica, associazioni che hanno lo scopo di sostenere la Scuola cattolica e la sua offerta formativa e percorsi in piattaforme riconosciute come Enti di formazione in modalità sincrona e asincrona.

La formazione del personale docente e non docente viene documentata e custodita nell'apposita cartellina personale.

La Scuola fornisce inoltre strumenti didattici aggiornati per le varie attività.